La gioia dell’assunzione nella comunità di Milano

13.05.2018

“Quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo viste e udite”. La comunità di Milano vive una gioia ulteriore per l'assunzione di un fratello.



Domenica 13 maggio 2018 in tutto il distretto Italia Nord-Ovest era in programma un servizio divino con tema speciale. Il messaggio particolare di questo servizio divino era il parlare di Gesù. Il testo biblico che è servito da base della predica, per **tutte le comunità, è contenuto nel capitolo in Atti degli apostoli, 4, 20: “***Quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo viste e udite***”.**

Gli apostoli Pietro e Giovanni, che proferirono queste parole davanti al Sinedrio, non potevano tacere la forza e la potenza dell'agire dello Spirito Santo, pur nella consapevolezza che ciò avrebbe procurato loro delle sofferenze a causa delle persecuzioni.

Nella chiesa di Milano si viveva una gioia ulteriore per l'assunzione di un fratello nella comunità, che ora ha pieno diritto alla partecipazione alla Santa Cena.

Il conducente della comunità, l'evangelista Francesco Sperti, ha sottolineato come questo fratello abbia assunto l'impegno di seguire l'insegnamento di Gesù e la dottrina della Chiesa Neo-Apostolica. Credere nei tre sacramenti, Battesimo d'acqua, Battesimo di Spirito e Santa Cena è anche fondamentale per prepararsi al ritorno di Cristo. Adesso Vincenzo, questo il nome del fratello assunto, può prepararsi a ricevere il dono dello Sprito Santo, il Santo Suggello, con l'imposizione **delle mani dell'apostolo.**

